

**ACCORDO AI SENSI DELL'ART. 89, comma 3 DEL CCRL PER IL COMPARTO
NON DIRIGENZIALE – ACCANTONAMENTO QUOTE FAMP 2011**

Art. 1

1. Il Fondo di Amministrazione per il Miglioramento delle Prestazioni per l'anno 2011, da destinare ai dipendenti a tempo indeterminato della Regione Siciliana delle strutture di cui alle lettere A) e B) dell'articolo 89 del vigente CCRL del comparto non dirigenziale dell'Amministrazione regionale, secondo le disposizioni degli articoli 88 comma 4 e 87 del CCRL 2002/2005 come sostituito, quest'ultimo, dall'art. 7 del CCRL 2006/2009, viene determinato come segue, sulla base della direttiva prot. n. 83466/Gab del 24 maggio 2011 dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica e dei dati contenuti nelle note n. 40123 del 24 giugno 2011 e 53083/D02 dell'8 settembre della Ragioneria Generale della Regione e n. 118432 del 3 agosto 2011 del Dipartimento della Funzione Pubblica:
- a) FAMP storico, al netto della quota corrisposta per l'attribuzione della PEO, anni 2005 e 2008, e comprensivo degli incrementi RDA ed Indennità di Amministrazione anni precedenti fino al 2008 € 34.222.333,94
- b) Retribuzione Differenziale di Anzianità e Indennità di Amministrazione del personale cessato dal servizio nel 2009 € 4.593.812,47
- c) Incremento personale AAPIT a regime dal 2010 € 707.846,60
- d) variazione compensativa con capitolo 242021 Famp personale ex EAS in servizio presso il dip.to Acque e Rifiuti € 669.000,00
- e) variazione compensativa con capitolo 212031 a seguito della stabilizzazione del personale già a tempo determinato € 5.599.000,00
- f) ulteriore variazione compensativa con capitolo 212031 a seguito della stabilizzazione del personale già a tempo determinato € 58.000,00
- Per un totale di € 45.849.993.01**

A seguito della decurtazione di € 189.993,70 (PEO personale Uffici di diretta collaborazione) e € 1.573.426,86 (PEO Corpo Forestale a regime dal 2010)

- **€ 1.763.420,56**

Per un totale di

€ 44.086.572,45

- g) Retribuzione Differenziale di Anzianità e Indennità di Amministrazione del personale cessato dal servizio nel 2010 € 4.411.493,71
 - h) Economie Famp destinato al personale a tempo indeterminato anno 2010 € 1.768.425,64
 - i) Economie Famp destinato al personale a tempo determinato anno 2010 € 1.101.842,56
 - l) Economie Famp destinato al personale in servizio c/o gli Uffici di cui al comma 6 dell'art. 88 del vigente CCRL e di cui all'art. 5 dell'accordo 30 giugno 2003 anno 2010 € 4.313.304,49
- € 55.681.638,85**

2. Per l'anno 2011, il Famp per il personale a tempo determinato ammonta a:

€ 93.000,00

conseguentemente l'ammontare complessivo del Famp per l'anno 2011 per il personale a tempo indeterminato e determinato viene determinato in

€ 55.774.638,85

3. Dal fondo di cui al comma 1 sono estrapolate, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del CCRL, le seguenti quote:

- a) - quote relative all'indennità di tutela e vigilanza per il personale del Comando Corpo Forestale e del Dipartimento dei BB.CC.AA. e dell'Identità Siciliana , limitatamente al personale in divisa del Corpo Forestale e dei custodi dei Beni Culturali che espletano effettivo servizio di custodia, nella misura richiesta ed entro i limiti della spesa consolidata per l'anno 2003, che ammonta per il Comando Corpo Forestale a € 770.000,00 e per il Dipartimento BB.CC.AA. e dell'Identità Siciliana a € 475.000,00 per complessivi € 1.245.000,00;
- b) - quote relative all'indennità di turnazione per il personale inserito in turno ai sensi dell'art. 37, nella misura richiesta ed entro i limiti della spesa consolidata per l'anno 2003, del Comando Corpo Forestale e del Dipartimento dei BB.CC.AA. e dell'Identità

Siciliana pari rispettivamente ad € 1.843.000,00 e a € 2.725.000,00 (importo, comprensivo di € 575.000,00, superiore al consolidato del 2003, per effetto della stabilizzazione del personale ex LSU nei ruoli regionali dal 1° gennaio 2011), per complessivi € 4.568.000,00.

4. Dal Fondo di cui al comma 2 è estrapolata, ai sensi dell'art. 89, comma 3 del CCRL, una quota pari a € 25.000,00 per la retribuzione dell'indennità di turnazione del personale a tempo determinato ex L.S.U. inserito in turno ai sensi dell'art. 37 del CCRL presso il Dipartimento dei BB.CC.AA. e dell'Identità Siciliana, quota che formerà comunque oggetto della contrattazione decentrata di cui all'art. 4 del CCRL.

Art. 2

Vengono estrapolate a monte dai fondi di cui all'art. 1 comma 1, così come operato negli anni precedenti, le somme relative al compenso della retribuzione del personale addetto alla guida delle auto di servizio dei Dirigenti Generali o equiparati, nell'importo di € 387.343,00 giusta nota prot. n. 13055 del 21 gennaio 2011 e nota 138846 del 28 settembre 2011 dell'Area Interdipartimentale per la Mobilità degli Uffici Regionali e la somma di € 16.000,00 per garantire la corresponsione della indennità di tutela e vigilanza al personale del Dipartimento regionale dell'Energia che esercita funzioni di polizia giudiziaria..

Art. 3

In relazione alle richieste della direttiva prot. n. 83466/Gab del 24 maggio 2011 dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, le parti concordano l'estrapolazione a monte dai fondi di cui all'art. 1 comma 1 e l'attribuzione al Dipartimento della Funzione Pubblica e del personale, di una quota pari a € 864.000,00 in ragione degli ulteriori compiti e responsabilità attribuiti allo stesso Dipartimento a seguito della riforma di cui alla l.r. 19/2008 ed al successivo regolamento di attuazione D.P. n.12 /2009, di una quota pari a € 220.500,00 per i servizi comuni resi nell'interesse di tutta l'amministrazione, di una quota pari a € 426.364,20 per i servizi resi dall'Autoparco Regionale a seguito della realizzazione dell'intervento di razionalizzazione e ottimizzazione dei servizi di mobilità erogati all'intera Amministrazione, e di una quota pari a € 36.000,00 per il pagamento delle prestazioni di

lavoro straordinario del personale regionale che svolge mansioni di autista presso particolari magistrature giudiziarie ed amministrative (TAR, CGA, Corte dei Conti, Avvocatura).

Art. 4

Le parti concordano, giusta deliberazione della Giunta di Governo n.101 del 24 marzo 2011 allegata alla direttiva prot. n. 83466/Gab del 24 maggio 2011 dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, l'estrapolazione a monte, dai fondi di cui all'art. 1, comma 1, di una quota pari ad € 180.000,00 da destinare al Dipartimento Regionale dell'Energia per le motivazioni nella stessa rappresentate; concordano, inoltre, come da direttiva già richiamata, l'estrapolazione a monte dai fondi di cui all'art. 1, comma 1 di una quota pari ad € 800.000,00 (comprensiva delle disponibilità già esistenti sul capitolo 242021/Trattamento economico accessorio personale ex EAS esercizio 2010, successivamente soppresso) da destinare al Dipartimento delle Acque e dei Rifiuti per garantire il pagamento del salario accessorio del personale che espleta servizi pubblici essenziali.

Art. 5

Attesa l'urgenza di attivare i programmi di spesa finanziati dall'Unione Europea, giusta richiesta rappresentata dall'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con la nota prot. n. 83466/Gab del 24 maggio 2011, le parti concordano l'estrapolazione a monte, dai fondi di cui all'art. 1, comma 1, di una riserva pari a € 171.000,00 per remunerare il salario accessorio del personale del Dipartimento delle Attività Produttive.

Art. 6

È estrapolata a monte, dai fondi di cui all'art. 1, comma 1, la somma di € 180.000,00 da destinare al Dipartimento Regionale dell'Ambiente per la copertura dei costi relativi ai servizi di portineria e ai maggiori oneri derivanti dall'istituzione del Servizio Demanio Marittimo; è, altresì, estrapolata a monte dal medesimo fondo la somma di € 90.000,00 da destinare al Dipartimento Regionale dell'Urbanistica per la copertura dei servizi di portineria e per il sottodimensionamento di dotazione organica rispetto ai compiti

istituzionali, giusta indicazione dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica di cui alla nota prot. n. 83466/Gab del 24 maggio 2011 .

Art. 7

È estrapolata a monte, dai fondi di cui all'art. 1, comma 1, la somma di € 135.000,00 da destinare al Fondo Pensioni Sicilia per remunerare il salario accessorio del personale a fronte di incombenze aggiuntive al fine di non paralizzare l'attività ordinaria del Fondo, come segnalato dall'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica con la nota prot. n. 83466/Gab del 24 maggio 2011.

Art. 8

È estrapolata a monte, dai fondi di cui all'art. 1, comma 1, giusta indicazione dell'Assessore Regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica di cui alla nota prot. n. 128960 dell'8 settembre 2011, la somma di € 225.000,00 da destinare al Dipartimento Infrastrutture Mobilità e Trasporti per lo svolgimento di adempimenti obbligatori da effettuarsi al di fuori dell'orario di lavoro antimeridiano; è, altresì, estrapolata a monte, dal medesimo fondo, come da direttiva succitata, la somma di € 159.300,00 da Destinare al Dipartimento Lavoro per la realizzazione di un progetto obiettivo del Servizio Ufficio Provinciale del Lavoro di Palermo e la somma di € 195.000,00 per l'attribuzione agli ispettori del lavoro dell'indennità di tutela e vigilanza, in ragione delle funzioni di polizia giudiziaria e/o pubblica sicurezza esercitate.

Art. 9

Al fine di evitare che gravino sui lavoratori le conseguenze derivanti dai tempi necessari per la conclusione delle relative procedure per la definizione delle contrattazioni sul salario accessorio per l'anno 2011, tenuto conto della nota prot. n. PG 2011/138057 del 27 settembre 2011 dell'Assessore delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica, analogamente a quanto avvenuto per l'anno 2010, le parti convengono di procedere in tempi brevi all'erogazione ai dipendenti di ciascun Dipartimento regionale o Ufficio equiparato, preventivamente individuati dal dirigente Generale preposto, in acconto rispetto al compenso annuo per la partecipazione al piano di lavoro, di una somma

corrispondente alla quota già maturata (pari ai 9/12 della quota annua) quantificata come da allegati A e B predisposti dal Dipartimento della Funzione pubblica e del personale.

Art. 10

Le parti avendo ravvisato dai prospetti predisposti dal dipartimento della Funzione pubblica le differenze di quote di salario accessorio attribuite al personale a tempo determinato rispetto a quello a tempo indeterminato a parità di inquadramento giuridico e posizione economica, e rilevato da informazioni ricevute dal Dipartimento dell'Ambiente che il personale a tempo determinato in servizio presso lo stesso non percepisce alcuna forma di salario accessorio, stabiliscono di accantonare la complessiva somma di 500.000,00 da destinare, previa verifica della fattibilità tecnico giuridica da parte dell'Assessorato all'Economia, all'impinguamento dei relativi fondi.

Le parti stabiliscono espressamente che la suddetta determinazione resta condizionata sospensivamente all'autorizzazione dell'amministrazione in esito al positivo accertamento della possibilità tecnica di tale spostamento. Qualora l'amministrazione regionale dovesse ritenere non realizzabile siffatta implementazione le somme accantonate saranno destinate secondo quanto disposto dal successivo articolo 12.

Art. 11

La somma di € 801.835,80 rimasta inutilizzata sul fondo di € 5.000.000,00 accantonata per effetto dell'art. 2 dell'ipotesi di accordo, rimane nelle disponibilità del fondo di cui all'art. 1, comma 1.

Art. 12

Eventuali somme inutilizzate sugli accantonamenti di cui ai precedenti articoli non possono essere impiegati per il piano di lavoro dipartimentale o, comunque, per fini diversi da quelli a cui sono stati destinati e le stesse somme confluiscono nel Famp generale di cui all'art.1, comma 1.